



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

POR FSE 2014/2020

AZIONE 10.1.1 "INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ, TRA CUI ANCHE PERSONE CON DISABILITÀ (AZIONI DI TUTORING E MENTORING, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO E DI COUNSELLING, ATTIVITÀ INTEGRATIVE, INCLUSE QUELLE SPORTIVE, IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO, AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE DI APPARTENENZA, ECC"

LEGGE REGIONALE 27 OTTOBRE 2021, n. 17, art. 7 comma 29
Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale

Programma Tutti a Iscol@

Avviso Pubblico e Pre-informativa (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021/2022

Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI	4
GLOSSARIO E DEFINIZIONI	4
1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	5
2. PRINCIPI ORIZZONTALI	5
3. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO	6
4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	6
5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	6
6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE	7
6.1 Linea LABORATORI.....	7
6.2 Linea ASCOLTOeSUPPORTO.....	8
7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE.....	9
7.1 Linea LABORATORI.....	9
7.2 Linea ASCOLTOeSUPPORTO.....	10
8. SOVVENZIONE	10
9. RISORSE DISPONIBILI.....	11
10. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ.....	12
10.1. CAUSE DI ESCLUSIONE	12
11. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE	12
12. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE	14
13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	14
13.1 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	16
13.2 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	16
13.3. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI.....	17
14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	17
15. DISPOSIZIONE SPECIFICHE PER LE SCUOLE NON STATALI PARITARIE	18
15.1 EROGAZIONE ACCONTO E GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	18
15.2 EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE IN ASSENZA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	20
16. CONTROLLI E RISCHIO FRODE	20
17. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI	21
18. RISULTATI ATTESI.....	21
19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21
20. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	22
21. ACCESSO AGLI ATTI.....	22
22. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	23
23. RICORSI	23
24. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	23
25. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA.....	23
SCHEDA 1- LINEA LABORATORI	24
A/1 - OBIETTIVI	24
A/2 - BENEFICIARI	24
A/3 - DESTINATARI	24
A/4 - DURATA DEL PROGETTO	24
A/5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	25
A/6- MODALITÀ DI ATTUAZIONE	26
A/7 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE	26
A/8 - SOVVENZIONE	27
A/9 - DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	28
A/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE	28



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 2 - LINEA ASCOLTOESUPPORTO	29
B/1 - OBIETTIVI.....	29
B/2 - BENEFICIARI	29
B/3 - DESTINATARI.....	29
B/4 - DURATA DEL PROGETTO.....	29
B/5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	30
B/6 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE	31
B/7 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE.....	32
B/8 - SOVVENZIONE.....	33
B/9 - DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	34
B/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE	34
SCHEDA 3 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
RIFERIMENTI NORMATIVI	38
ALLEGATO 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE	43
ALLEGATO 2 - DECURTAZIONI	47

DISPOSIZIONI GENERALI

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- **AdG:** Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020;
- **AVVISO:** il presente Avviso pubblico;
- **BENEFICIARI:** le Autonomie scolastiche statali sarde e le Scuole non statali paritarie;
- **CE:** Commissione Europea;
- **CLP:** Codice Locale di Progetto; codice che identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio;
- **CUP:** Codice Unico di Progetto; codice che identifica un progetto d'investimento pubblico;
- **DESTINATARI:** studenti delle Istituzioni scolastiche sarde che partecipano alle attività progettuali;
- **DGR:** Delibera della Giunta Regionale
- **DS:** Dirigente Scolastico;
- **GDPR:** General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679;
- **ORA:** unità di misura del tempo utilizzata per il calcolo delle UCS, **pari a 60 minuti primi**;
- **OS:** Obiettivo Specifico (nell'ambito del POR FSE 2014-2020);
- **PERSONALE ATA:** personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario delle Istituzioni scolastiche sarde;
- **PTOF:** Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **POR FSE 2014-2020:** Il Programma Operativo Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020,
- **RdA:** Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Politiche Scolastiche ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;
- **SIL:** Sistema Informativo Lavoro. Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- **UCS:** Unità di Costo Standard;
- **Vademecum:** Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nr. 26844/2559 del 12.06.2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0".

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

La Regione Autonoma della Sardegna (da questo punto in poi, RAS), al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi target dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli obiettivi prefissati nell'ambito del Programma Nazionale di Riforma, con l'intento di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, promuove azioni attuate in maniera integrata e continuativa.

Per l'anno scolastico 2021/2022, il programma, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale (da questo punto in poi DGR) n. 47/64 del 24/09/2020, agisce in continuità con l'esperienza consolidata qui descritta, e, come già in occasione dell'Avviso per l'anno scolastico 2020/2021, quale segnale di attenzione nuova per il mondo della scuola che in questa difficile situazione lotta per ripartire, viene confermato il titolo "(Si torna) Tutti a Scuola".

L'Avviso recepisce le variazioni apportate dal POR FSE 2014/2020 modificato con Decisione CE nr. C(2018) 6273 del 21/09/2018 che ha inserito le Scuole non statali paritarie tra i beneficiari delle azioni 10.1.1 e 10.2.2.

Come già avvenuto in passato, l'Avviso utilizza anche risorse regionali, di recente destinazione, ripristinando con un'apposita linea di attività, l'attivazione dei laboratori extracurricolari, già promossi negli anni passati con fonti finanziarie differenziate, mentre è rinviata a un successivo avviso la promozione di una nuova annualità della Linea DIDATTICA.

Relativamente alla Linea ASCOLTOeSUPPORTO, il presente Avviso ha valore di pre-informativa. L'Avviso formale, che conterrà le indicazioni operative per la presentazione del dossier di candidatura (modulistica, data di scadenza, alte indicazioni) sarà pubblicato successivamente in coincidenza con l'apertura della piattaforma per la presentazione delle candidature.

2. PRINCIPI ORIZZONTALI

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg (UE) n. 1303/2013, garantisce il rispetto dei seguenti principi orizzontali:

- pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la coesione sociale e l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati e che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni, nonché a tutti quegli individui che, per motivi differenti, vivono condizioni di emarginazione a causa di situazioni che ne hanno impedito la collocazione o ricollocazione nella società;
- pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

Con riferimento alle linee finanziate con il POR FSE 2014/2020 gli interventi proposti devono, quindi, prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e con gli orientamenti di carattere generale previsti dallo stesso programma operativo.

3. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Sono beneficiarie dell'intervento le Autonomie scolastiche statali (da questo punto in poi "Autonomie scolastiche") e le Scuole non statali paritarie della Sardegna (da questo punto in poi "Scuole paritarie") e, in particolare, quelle aventi insegnamenti dei seguenti gradi: scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado, secondo le modalità previste nelle schede relative ad ogni linea di intervento.

I CPIA non possono presentare proposte progettuali.

4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Sono destinatari dell'intervento gli studenti delle Istituzioni scolastiche sarde così come individuati nelle schede relative ad ogni linea di intervento.

I destinatari saranno individuati dall'Istituzione scolastica tra gli alunni della scuola dando priorità agli studenti:

- che presentano lacune di conoscenze in una o più discipline da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi;
- con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti;
- provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

Non è previsto uno specifico procedimento di selezione formale degli studenti in quanto, per le caratteristiche dell'intervento, gli studenti possono partecipare sulla base di molteplici modalità¹. L'Autonomia scolastica deve tuttavia dare evidenza degli studenti partecipanti attraverso i documenti progettuali (ad esempio registri) e, con riferimento con le linee finanziate con il POR FSE, attraverso la corretta rendicontazione fisico procedurale dell'operazione – ad avvio e a conclusione – sul SIL.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Avviso si articola su due linee di intervento:

Linea LABORATORI: è finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa o laboratoriale, che possa coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione ovvero provenienti dalle famiglie più bisognose. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla **Scheda 1** dell'Avviso.

¹ A titolo d'esempio non esaustivo: con provvedimento del Dirigente scolastico e/o degli Organi collegiali della scuola oppure su segnalazione del corpo docente o del professionista di riferimento oppure, ancora, a seguito di richiesta spontanea degli stessi destinatari o dei loro genitori/tutori legali che manifestassero interesse a partecipare alle attività.

Linea ASCOLTOeSUPPORTO: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento, per 240 ore complessive, delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla **Scheda 2** dell'Avviso.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE

Le Istituzioni scolastiche partecipano separatamente alle procedure selettive per le due Linee.

6.1 Linea LABORATORI

La proposta progettuale di partecipazione consiste nella scelta degli ambiti tematici (massimo due) entro i quali si intendono organizzare i laboratori, facoltativamente accompagnata da un progetto illustrativo, come sarà chiarito nella scheda 1. trasmettono la manifestazione di interesse di cui al presente Avviso, unicamente per via telematica mediante il *Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno (SIPES)*, appositamente predisposto dalla Regione, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes> , selezionando il bando **LABORATORI**.

Per accedere alla piattaforma SIPES, il rappresentante legale dell'Istituzione scolastica deve:

1. autenticarsi con le proprie credenziali registrate sul sistema di Identity Management della Regione Autonoma della Sardegna (IdM-RAS) o con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
2. disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo del soggetto gestore della scuola, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa.

Il processo di caricamento della richiesta prevede tre fasi:

- una prima fase in cui si deve creare il profilo dell'Istituzione scolastica (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma);
- una seconda fase in cui si deve selezionare il bando **LABORATORI** e "creare la domanda", inserendo i dati utili ai fini della presentazione della manifestazione di interesse;
- una terza fase in cui si deve verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti, generare il file della richiesta in formato PDF, controllarne l'esattezza, salvarlo sul proprio PC, farlo firmare digitalmente dal rappresentante legale dell'Istituzione, caricare a sistema il file PDF debitamente firmato digitalmente e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Nel caso in cui non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare dal rappresentante legale dell'Istituzione, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eseguire la scansione della domanda e del

documento di identità in un unico file, caricare a sistema il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii., per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato 5). Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del DPR 642/1972 - Allegato B - art. 16). Gli altri soggetti eventualmente esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.

Il sistema informatico consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove richieste. Qualora si fosse proceduto con la trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova domanda/manifestazione di interesse.

Nel caso in cui per una stessa Istituzione scolastica siano state trasmesse più domande, sarà istruita quella trasmessa cronologicamente per ultima.

Ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii., per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato 5). Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del DPR 642/1972 - Allegato B - art. 16). Gli altri soggetti eventualmente esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.

Le domande potranno essere presentate a partire da VENERDI 3 DICEMBRE alle ore 12 e fino a LUNEDI' 13 DICEMBRE alle ore 13

6.2 Linea ASCOLTOeSUPPORTO

Il Dossier di Candidatura (DDC) dovrà essere inoltrato, a pena di esclusione, unicamente per via telematica attraverso la piattaforma online messa a disposizione tramite i servizi online di Sardegnalavoro.it (SIL - Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna).

Il DDC è costituito da un'unica proposta progettuale. È possibile presentare più di una proposta solo nel caso di Istituzioni in cui siano presenti diversi ordini di scuole, differenziando le proposte su tale base.

Al fine della presentazione del DDC faranno fede la data e l'ora di invio telematico rilasciato dal SIL.

Il DDC deve essere presentato utilizzando esclusivamente l'interfaccia online del SIL e la modulistica allegata all'Avviso, compilata e sottoscritta digitalmente in tutte le parti.

Ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii., per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato 5). Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del DPR 642/1972 -

Allegato B - art. 16). Gli altri soggetti eventualmente esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.

A conclusione della procedura, il sistema indicherà che il processo è terminato con successo e trasmetterà un messaggio di posta elettronica alla casella PEC del Beneficiario. Oltre tale termine, non sarà più possibile trasmettere le proposte progettuali. Eventuali modifiche dei termini saranno pubblicate nel sito web della RAS.

La Guida alla presentazione delle domande online sarà pubblicata nel sito web della RAS e fornirà le istruzioni per una corretta compilazione e trasmissione dei DDC.

La piattaforma SIL sarà disponibile nella fascia temporale che verrà successivamente comunicata con la pubblicazione formale dell'Avviso/Linea ASCOLTOeSUPPORTO. Oltre il termine fissato non sarà più possibile trasmettere il DDC. Eventuali modifiche dei termini saranno tempestivamente pubblicate nel sito web della RAS.

7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

7.1 Linea LABORATORI

La manifestazione d'interesse dovrà essere costituita da:

	NOME E DESCRIZIONE DOCUMENTO	OBBLIGATORIO	MODELLO
1	Domanda di partecipazione per Beneficiario. La domanda dovrà essere compilata attraverso l'interfaccia online del SIPES. Il documento generato in formato PDF deve essere firmato digitalmente con firma digitale di tipo PAdES o CAAdES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica	Obbligatoria	Rinvenibile nel SIPES
2	Proposta progettuale per Beneficiario. La proposta progettuale dovrà essere compilata extra SIPES, firmata digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAAdES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica	Facoltativa	Allegato libero (max. 1.500 battute Arial 10)
3	Modello annullamento marca da bollo Il documento dovrà essere compilato extra-SIL, firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAAdES dal Legale Rappresentante della Scuola Paritaria.	Obbligatorio solo per le Scuole Paritarie, salvo esenzione	Rinvenibile nel SIPES

In caso di impossibilità a firmare digitalmente i documenti, la sottoscrizione si intende corretta anche mediante apposizione della firma autografa con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità da parte del Legale Rappresentante firmatario.

7.2 Linea ASCOLTOeSUPPORTO

Il DDC deve essere costituito da:

	NOME E DESCRIZIONE DOCUMENTO	OBBLIGATORIO	MODELLO
1	Domanda di partecipazione per Beneficiario. La domanda dovrà essere compilata attraverso l'interfaccia online del SIL. Il documento generato in formato PDF deve essere firmato digitalmente con firma digitale di tipo PAdES o CADES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica	Obbligatoria	Allegato 1B (facsimile)
2	Proposta progettuale per Beneficiario. La proposta progettuale dovrà essere compilata extra SIL, firmata digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CADES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica	Obbligatoria	Allegato 2B (facsimile)
3	Modello annullamento marca da bollo Il documento dovrà essere compilato extra-SIL, firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CADES dal Legale Rappresentante della Scuola Paritaria.	Obbligatorio per le Scuole Paritarie, salvo esenzione	Allegato 3

In caso di impossibilità a firmare digitalmente i documenti, la sottoscrizione si intende corretta anche mediante apposizione della firma autografa con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità da parte del Legale Rappresentante firmatario.

8. SOVVENZIONE

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento all'applicazione di UCS.

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della sovvenzione pubblica permette di semplificare le procedure di gestione e controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

In caso di anomalie nella realizzazione dell'intervento sono previste decurtazioni della sovvenzione o, nei casi di gravi irregolarità, la revoca totale della sovvenzione.

Le UCS, i massimali e le corrispondenti sovvenzioni massime sono specificati nella Scheda 1 (Linea LABORATORI) e nella Scheda 2 (Linea ASCOLTOeSUPPORTO) del presente Avviso.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo di appositi documenti giustificativi specifici per ogni linea d'Intervento (registri, timesheet, diari di bordo, relazioni, etc.).

I documenti giustificativi saranno oggetto di particolare attenzione in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità regionali, nazionali e comunitarie.

La RAS si riserva di chiedere copia dei documenti e di effettuare visite ispettive, anche senza preavviso, per verificare l'effettivo avvio e il corretto svolgimento di tutte le attività, progettuali e funzionali.

9. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse previste complessivamente disponibili per lo svolgimento delle attività progettuali dell'Avviso sono ripartite secondo quanto indicato nella Tabella 9.1:

Tabella 9.1. Ripartizione delle risorse per le Attività Progettuali dell'Avviso

Linea	Fonte di Finanziamento	Suddivisione Risorse	Risorse
LABORATORI	Art. 7 c. 29 L.R. 17 del 27/10/2021	Scuola primaria	€ 280.000,00
		Scuola secondaria di I grado	€ 200.000,00
		Scuola secondaria di II grado	€ 320.000,00
		TOTALE	€ 800.000,00
ASCOLTOeSUPPORTO	POR FSE 2014/2020 - Azione 10.1.1	TOTALE	€ 656.960,00

La RAS si riserva il diritto di rimodulare gli stanziamenti indicati nella Tabella 9.1 tra i gradi di scuola della Linea LABORATORI

Le risorse indicate per la linea ASCOLTOeSUPPORTO rappresentano la disponibilità già formalizzata con stanziamento in bilancio, derivante dalle economie maturate a vario titolo sui precedenti avvisi pubblicati dal Servizio Politiche Scolastiche. **Tuttavia, risultano oggetto di**

assegnazione alla Direzione generale della Pubblica Istruzione sulla linea 10.1.1 ulteriori risorse, attualmente in fase di concertazione della riprogrammazione con la Commissione europea.

La RAS pertanto si riserva di aumentare gli stanziamenti previsti indicati nella Tabella 9.1, qualora dovessero rendersi disponibili le ulteriori risorse indicate, ovvero anche risorse provenienti da fonti diverse. Resta inteso che poiché, al momento della pubblicazione dell'Avviso, le risorse previste sono in corso di attribuzione da parte dell'Autorità di gestione e dei conseguenti provvedimenti della Giunta Regionale, la presentazione dell'istanza non comporta il diritto al godimento del beneficio richiesto. Tale diritto si consoliderà solo con la pubblicazione delle graduatorie, a risorse finanziarie disponibili ed iscritte.

10. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Le attività amministrative per la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali saranno svolte dal Servizio Politiche Scolastiche (da questo punto in poi Servizio) o direttamente dalle Commissioni di Valutazione di seguito definite, anche tramite l'ausilio di supporti informatici.

A seguito del ricevimento delle proposte progettuali, il Servizio procede alla verifica di ammissibilità e alle eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni.

Con riferimento alla Linea LABORATORI e alla Linea ASCOLTOeSUPPORTO, le proposte progettuali saranno considerate ammissibili – e quindi potranno passare alla successiva fase di valutazione – se:

- a) presentate attraverso le apposite procedure di cui all'articolo 6;
- b) pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- c) presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dell'Avviso;
- d) sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- e) corredate da tutte le informazioni previste dall'Avviso.

Qualora l'Istituzione scolastica inviasse più proposte progettuali di quanto stabilito al precedente articolo 7, ai fini dell'ammissibilità, verranno prese in considerazione direttamente le proposte progettuali che riportano la data più recente. A tal fine farà fede la data riportata dal sistema telematico di ricezione.

10.1. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno immediatamente escluse le proposte progettuali pervenute oltre la data e l'ora di scadenza specificate dall'Avviso o con modalità diverse dall'apposita procedura.

11. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali della Linea LABORATORI e della Linea ASCOLTOeSUPPORTO che avranno superato positivamente la fase di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione.

Il Direttore del Servizio, con propria determinazione, nominerà, per ciascuna linea, una Commissione che procederà alla valutazione delle proposte progettuali, in una o più sedute, in base ai criteri di selezione individuati dall'Avviso (vedi Allegato 1).

Per la Linea LABORATORI sono previste tre graduatorie: una per le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche aventi insegnamenti di scuola primaria, una seconda per quelle che hanno insegnamenti di scuola secondaria di primo grado e una terza per le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche aventi insegnamenti di scuola secondaria di secondo grado.

Per la Linea ASCOLTOeSUPPORTO è prevista un'unica graduatoria.

La Commissione di Valutazione, tramite il Servizio, ha la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti alla documentazione presentata dalle Istituzioni scolastiche, le quali avranno l'obbligo di fornire le stesse nei tempi stabiliti. Decorso tale termine senza che le integrazioni/chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la proposta progettuale potrà essere dichiarata esclusa.

I criteri di valutazione e i punteggi massimi sono indicati nelle schede relative ad ogni Linea di intervento e nell'Allegato 1. A tale proposito si precisa che:

- a) per i criteri di natura qualitativa, i punteggi sono attribuiti collegialmente dalla Commissione e possono variare tra 0 e il punteggio indicato nella colonna corrispondente;
- b) per i criteri di natura quantitativa, i punteggi sono attribuiti dalla Commissione assegnando il punteggio indicato nella colonna corrispondente.

Il punteggio massimo per ciascuna proposta progettuale è pari a 50 per la Linea LABORATORI e 100 per la Linea ASCOLTOeSUPPORTO.

In caso di parità di punteggio tra due o più proposte progettuali, nella formazione delle graduatorie finali si procederà con il sorteggio delle proposte progettuali che riportano pari punteggio in un'apposita seduta pubblica.

Le graduatorie saranno pubblicate sul BURAS e sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it.

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine delle graduatorie e fino ad esaurimento delle stesse.

Il Servizio provvederà a trasmettere a ciascuna Istituzione scolastica candidata, una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà anche la descrizione degli adempimenti necessari per procedere con l'effettiva erogazione della sovvenzione. Sono indicate disposizioni di dettaglio nelle due schede tecniche allegate al presente Avviso per le due linee.

In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità e valutazione, il Servizio trasmetterà a ciascuna Istituzione scolastica una formale nota con cui si comunicherà l'esclusione e la relativa motivazione.

12. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE

L'atto di concessione della sovvenzione è costituito dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dall'Istituzione scolastica beneficiaria.

Nell'Atto Unilaterale d'Obbligo saranno specificati:

- gli adempimenti e gli obblighi del Beneficiario stabiliti all'articolo 13 dell'Avviso;
- i tempi e le modalità di erogazione del contributo;
- le modalità di rendicontazione e la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute;
- i tempi dalla conclusione del progetto entro i quali il Beneficiario deve produrre la documentazione ed espletare gli adempimenti ai fini dell'erogazione della sovvenzione;
- i termini e le condizioni di accensione della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 15 dell'Avviso (solo in caso di Scuola paritaria);
- altre eventuali informazioni.

La sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo è subordinata al corretto espletamento da parte del Beneficiario della richiesta del CUP - il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico nell'ambito del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici – che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali.

Per la Linea ASCOLTOeSUPPORTO il Servizio Politiche scolastiche provvederà a generare, per ciascun progetto sovvenzionato, un CLP - il codice locale che identifica un progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio e di rendicontazione del SIL – che sarà tempestivamente comunicato al Beneficiario a seguito di ammissione a sovvenzione e che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il Beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Il Beneficiario dovrà impegnarsi a:

- a) prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;
- b) inserire le proposte progettuali nel PTOF, se sovvenzionate;
- c) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- d) richiedere il CUP per ogni progetto sovvenzionato;
- e) sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo il modello predisposto dalla RAS,

- f) implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività progettuali;
- g) rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile, e, in particolare, per gli interventi finanziati con il POR FSE 2014/2020, quanto previsto dal Vademecum;
- h) consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE;
- i) alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti e, in particolare, per gli interventi finanziati con il POR FSE 2014/2020, il SIL;
- j) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) con particolare riferimento alla variazione di dati che possono pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso indicati all'articolo 3.2 (a titolo di esempio: perdita del riconoscimento della parità per le Scuole non statali paritarie);
- k) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;
- l) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- m) attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
- n) osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D. Lgs. n. 39 del 4/3/2014 nonché quanto previsto in materia di prevenzione vaccinale dal D.L. 73/2017 convertito nella L. 119/2017;
- o) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- p) fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- q) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- r) produrre con tempestività ed entro i termini perentori indicati l'integrazione documentale eventualmente richiesta dalle Autorità preposte ai controlli delle operazioni (Autorità di Audit, Corte dei Conti, Commissione Europea, etc.).

13.1 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Con riferimento alla linea finanziata con il POR FSE 2014/2020 i Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione. Essi infatti sono tenuti a porre in essere una serie di misure finalizzate a far riconoscere il sostegno dei fondi SIE al progetto. In particolare i Beneficiari sono tenuti:

- a) ad autorizzare la pubblicazione del progetto sovvenzionato nell'elenco delle operazioni e dei Beneficiari nel sito della RAS ai sensi dell'articolo 115 del Reg (UE) 1303/13;
- b) ad autorizzare la pubblicazione del progetto sovvenzionato sul portale unico nazionale (Portale OpenCoesione) per la pubblicazione di dati e informazioni sulle operazioni e sui Beneficiari dei progetti cofinanziati dai Fondi SIE in base all'Accordo di Partenariato, così come previsto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- c) a dare evidenza del progetto sovvenzionato sul sito web, se esistente, del Beneficiario e dei soggetti partner in caso di Rete, fornendo una breve descrizione delle attività realizzate ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE attraverso il POR FSE 2014/2020 della RAS;
- d) a posizionare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che informi sul sostegno finanziario ricevuto dall'UE, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio del Beneficiario e dei soggetti partner in caso di Rete;
- e) a riportare i loghi dell'UE, del POR FSE 2014/2020, della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna su tutti i documenti e i prodotti realizzati scaricabili dall'indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=321471&v=2&c=13077>,
- f) ad assicurare un'adeguata attività di informazione sulle opportunità previste dal progetto in modo da consentirne l'accesso a tutti i potenziali destinatari;
- g) ad assicurarsi che qualsiasi documento relativo all'attuazione del progetto a favore del pubblico oppure dei destinatari contenga una dichiarazione da cui risulti che l'operazione e il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE attraverso il POR FSE 2014/2020 della RAS.

Le raccomandazioni di cui ai punti b), f) e g) sono riferite anche ai progetti approvati per la Linea, con riferimento agli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla RAS.

La RAS si impegna a dare massima diffusione all'Avviso, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sul BURAS ed eventualmente anche con altri mezzi di promozione.

Ogni eventuale modifica all'Avviso sarà pubblicizzata sul sito della RAS.

13.2 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Con riferimento alla linea finanziata con il POR FSE 2014/2020 i Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di conservazione dei documenti. In particolare, in conformità con quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) 1303/2013, i Beneficiari sono tenuti:

- a) a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea (CE) e alla Corte dei Conti Europea (CCE) per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali nei quali sono incluse le spese del progetto che ha ottenuto le risorse ai sensi dell'articolo 137 del Reg (UE) 1303/2013. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
- b) a compilare e detenere un fascicolo del progetto contenente tutta la documentazione tecnica e amministrativa;
- c) a garantire, nel caso di utilizzo di sistemi informatici, che gli stessi soddisfino gli standard di sicurezza sia in termini di requisiti tecnici, giuridici e di privacy e che siano affidabili ai fini dell'eventuale attività di controllo;
- d) a garantire che i documenti siano conservati in originale o in copia autenticata, o, se esistenti esclusivamente in versione elettronica, su supporti digitali per i dati comunemente accettati.

13.3. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

Ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Reg (UE) n. 1303/2013, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali e di investimento europei (SIE) oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una domanda di pagamento per il rimborso da parte di un fondo SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma (cosiddetto "doppio finanziamento").

A tale proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti dovranno essere annullati con le seguenti diciture

LINEA	DICITURA DI ANNULLO
LINEA LABORATORI	Intervento finanziato dalla LR n. 17 del 27/10/2021 – (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA - A.S 2021/2022 – Linea LABORATORI
LINEA ASCOLTOeSUPPORTO	Intervento finanziato dal POR FSE 2014/20 – (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA - A.S 2021/2022 – Linea ASCOLTOeSUPPORTO

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà erogata in un unico acconto del 100%, previa trasmissione dei seguenti documenti nei termini che saranno indicati nella nota di ammissione a sovvenzione di cui al precedente articolo 11:

- i) per le Autonomie scolastiche: richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP;
- ii) per le Scuole Paritarie: richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP, idonea garanzia fideiussoria (si veda successivo articolo 15);

iii) altri eventuali documenti specificati nella nota di cui al precedente articolo 11.

A chiusura delle attività, sarà effettuato dalla RAS il Controllo di Primo Livello, che potrà avvalersi anche di un soggetto esterno incaricato, sui seguenti documenti:

- i) **obbligatorio per tutte le Istituzioni scolastiche:** documenti giustificativi delle attività realizzate (Registro delle Attività Progettuali, Diari di Bordo, Timesheet, altri documenti specificati dalla RAS);
- ii) **obbligatorio per tutte le Istituzioni scolastiche:** relazione finale di chiusura di descrizione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti firmata digitalmente dal Dirigente scolastico;
- iii) **obbligatorio per le Scuole Paritarie e facoltativo per le Autonomie scolastiche:** documenti relativi alla selezione e alla valutazione del personale aggiuntivo previsto dalle Linee LABORATORI e ASCOLTOeSUPPORTO, documenti di incarico e contrattuale del personale aggiuntivo selezionato.
- iv) altri eventuali altri documenti richiesti dalla RAS.

La RAS procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. La verifica sarà effettuata nelle fasi di liquidazione della sovvenzione. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente.

In conformità con la normativa vigente, le attività progettuali non potranno essere avviate prima della registrazione contabile del relativo impegno di spesa da parte della RAS e non prima della ricezione della nota di esecutività degli Atti Unilaterali d'Obbligo, salvo eventuale avvio d'urgenza adeguatamente motivato.

La RAS renderà disponibili le Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti con allegati tutti i modelli dei documenti necessari alla gestione e alla rendicontazione dell'intervento.

A seguito del controllo di primo livello, la RAS potrà richiedere all'Istituzione scolastica la restituzione delle somme non ammesse a rendicontazione- Non saranno ammesse compensazioni con altre somme dovute dalla RAS per altri progetti.

15. DISPOSIZIONE SPECIFICHE PER LE SCUOLE NON STATALI PARITARIE

Ad integrazione di quanto stabilito agli articoli precedenti si specificano le seguenti disposizioni integrative obbligatorie esclusivamente per le Scuole non statali paritarie.

15.1 EROGAZIONE ACCONTO E GARANZIA FIDEIUSSORIA

Per le scuole non statali paritarie, l'erogazione dell'acconto è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria. La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata per un importo pari all'acconto da ricevere maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, per l'intero periodo di

validità della garanzia e dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta della RAS.

Le polizze fideiussorie devono essere rilasciate da soggetti che posseggono i requisiti soggettivi previsti dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141; più in particolare

- 1) se Banca, deve essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, deve essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- 3) se Società finanziaria, deve essere inserita nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Ai sensi dell'articolo 16 della LR n. 5/2016 ("Limiti all'accoglimento di garanzie prestate in via professionale") non saranno riconosciute idonee le garanzie fideiussorie rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari autorizzati per le quali si siano verificate, nell'ultimo decennio, una o più delle circostanze previste dalla norma citata.

La garanzia fideiussoria dovrà essere redatta sulla base delle prescrizioni e del modello che sarà messo a disposizione dalla RAS.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data della richiesta del primo acconto fino a sei mesi successivi al completamento di tutte le attività di rendicontazione² del progetto sovvenzionato, salvo eventuali proroghe esplicitamente richieste dalla RAS.

In tutti i casi la garanzia fideiussoria dovrà prevedere il rinnovo automatico della stessa fino ad esplicito provvedimento di svincolo da parte della RAS, che avverrà solo a seguito dell'esito positivo del CPL sulla rendicontazione finale e alla liquidazione del saldo.

Nel caso in cui il Beneficiario non ottemperi agli obblighi e agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, la RAS procederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

² Con riferimento agli interventi finanziati con il POR FSE 2014/2020, per completamento di tutte le attività di rendicontazione si intende il caricamento sul SIL delle rendicontazioni fisico procedurali (sia ad avvio, sia a conclusione) e finanziarie (sia acconto e sia a saldo) con esito positivo delle verifiche amministrative. Con riferimento agli interventi finanziati con la LR n. 17/2021, per completamento di tutte le attività di rendicontazione si intende la comunicazione dell'esito positivo delle verifiche amministrative

15.2 EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE IN ASSENZA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

In riferimento alla Linea ASCOLTOeSUPPORTO, in caso di impossibilità a presentare la garanzia fideiussoria, le Scuole non statali paritarie possono avvalersi della facoltà di realizzare le attività progettuali percependo i fondi esclusivamente per stati di avanzamento, previa verifica di ammissibilità delle spese rendicontate, senza percepire alcun acconto da parte della RAS. In tal caso la Scuola Paritaria non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria e le modalità e i tempi di rendicontazione saranno esplicitamente previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Fatta eccezione per il saldo finale, le richieste di erogazione della sovvenzione – iniziale e intermedie – potranno essere presentate a fronte di avanzamenti della spesa non inferiori al 30% della sovvenzione totale concessa.

In riferimento alla Linea LABORATORI in caso di impossibilità a presentare la garanzia fideiussoria per le Scuole non statali paritarie non sarà possibile avvalersi della facoltà di realizzare le attività progettuali percependo i fondi per stati di avanzamento.

16. CONTROLLI E RISCHIO FRODE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché, per i progetti della Linea ASCOLTOeSUPPORTO, le disposizioni impartite dall'UE, dallo Stato e dalla RAS relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del POR FSE 2014/2020.

Con riferimento alla linea finanziata con il POR FSE 2014/2020 in conformità con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), la RAS provvederà ad effettuare controlli sui progetti sovvenzionati; i controlli potranno consistere in:

- a) verifiche documentali a tavolino sul 100% della documentazione ad avvio e in itinere;
- b) verifiche in itinere in loco, a campione, anche senza preavviso, finalizzate all'accertamento dell'effettivo e corretto svolgimento delle attività progettuali;
- c) verifiche in itinere a tavolino o in loco, a campione e in tutti i casi in cui sorgono dubbi sulla corretta gestione delle attività progettuali, con adeguato preavviso, finalizzate all'accertamento della corretta gestione amministrativa/finanziaria del progetto;
- d) verifiche documentali a tavolino ex post sul 100% delle domande di saldo, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo e finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività previste, attraverso l'esame di tutta la documentazione progettuale

La RAS provvederà inoltre ad effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni).

La RAS, in conformità a quanto previsto dalla CE in materia di individuazione delle frodi nel quadro delle azioni strutturali, utilizzerà strumenti informatici per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il

rilevamento delle frodi, quali ARACHNE³ e garantisce che eventuali frodi rilevate saranno trattate tempestivamente e opportunamente.

La RAS si riserva di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità.

I controlli potranno essere effettuati anche da organi dello Stato Italiano, da organi dell'UE e da soggetti esterni delegati.

17. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle operazioni saranno contenute nel documento "Linee guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" che sarà pubblicato al più tardi contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie sul sito web della RAS.

Nelle "Linee guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" saranno specificati gli adempimenti relativi alle varie fasi del progetto (in particolare ad avvio e a conclusione, le modalità di gestione quali, a titolo di esempio, le variazioni, le rinunce, le sostituzioni di personale, le modalità di presentazione delle rendicontazioni finanziarie e fisico procedurali, le modalità di svolgimento dei controlli, nonché le modalità per realizzare le attività progettuali a distanza).

18. RISULTATI ATTESI

Con riferimento alla Linea di intervento ASCOLTOeSUPPORTO, finanziata dal POR FSE 2014/2020, il risultato che la RAS intende perseguire attraverso l'Avviso è quello di contribuire alla valorizzazione dei seguenti indicatori:

Priorità di Investimento	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione (output)
10i	OS 10.1 – Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale	796 – Destinatari

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche, incardinato nella Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

Le determinazioni adottate dal Responsabile del Procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o mediante ricorso al TAR, entro i termini di legge.

³ ARACHNE è uno strumento informatico individuato dalla Commissione Europea quale strumento per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi, e la valutazione del rischio di frode; è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne.

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

L'Avviso e tutti i documenti connessi al procedimento sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it. Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura **"FAQ Avviso (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA 2021/2022"**.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima sul sito www.regione.sardegna.it, attraverso la pubblicazione di documenti che conterranno la domanda e la relativa risposta.

Al fine di garantire trasparenza e par condicio ai concorrenti, verranno fornite risposte agli eventuali quesiti purché presentati:

per la Linea LABORATORI entro le **ore 12 del 10 dicembre**

per la Linea ASCOLTOeSUPPORTO entro le **ore 14,00** del giorno che sarà indicato nell'Avviso formale.

21. ACCESSO AGLI ATTI

La determinazione di approvazione dell'Avviso è pubblicata sul sito della RAS (<http://www.regione.sardegna.it>) nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS e, per estratto, sul BURAS.

La RAS favorisce la circolazione e la diffusione delle informazioni in proprio possesso, garantisce la conoscenza degli atti e dei documenti amministrativi nei modi previsti dalla LR 47/1986 e dalla normativa vigente. Gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS, viale Trieste 186 Cagliari, 2° piano. In particolare, la RAS garantisce:

- il diritto di accesso documentale: disciplinato dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; il diritto è esercitabile da tutti i soggetti che dimostrino di avere un interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ed è previsto per quelle categorie di documenti che, non avendo carattere generale e quindi, non producendo effetti sulla generalità dei cittadini, sono conoscibili solo tramite specifica richiesta di accesso;
- l'accesso civico semplice: disciplinato dal D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, (cosiddetto Decreto Trasparenza), è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che la RAS abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo;
- l'accesso civico generalizzato: riconosce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla RAS, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del Decreto Trasparenza.

Responsabile del procedimento per l'accesso agli atti è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

22. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati secondo quanto previsto dall'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR). L'Informativa completa, relativa al trattamento dei dati personali da parte della RAS, è riportata nella Scheda 5.

È in capo al Beneficiario l'onere di mettere a disposizione degli interessati, prima dell'inizio delle attività di trattamento, oltre che la propria informativa, anche quella di cui alla Scheda 5 relativa ai trattamenti posti in essere dalla RAS per le finalità connesse al presente Avviso.

È obbligatorio garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR, D.lgs. 196/2003 e D.lgs. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti.

23. RICORSI

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della RAS (www.regione.sardegna.it).

24. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.

25. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

In caso di emergenza epidemiologica da COVID-2019 saranno applicate specifiche disposizioni volte a favorire il proseguimento delle attività progettuali anche a distanza.

Tutte le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle attività progettuali a distanza saranno contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" di cui al precedente articolo 17.



SCHEDA 1- LINEA LABORATORI

A/1 - OBIETTIVI	Migliorare le competenze di base degli studenti e ridurre la dispersione scolastica						
A/2 - BENEFICIARI	Istituzioni scolastiche della Sardegna aventi insegnamenti dei seguenti gradi: <ul style="list-style-type: none"> • Scuole primarie (70 progetti) • Scuole secondarie di primo grado (50 progetti) • Scuole secondarie di secondo grado (80 progetti) . 						
A/3 - DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti delle scuole primarie • Studenti delle scuole secondarie di primo grado; • Studenti delle scuole secondarie di secondo grado. <p>L'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 15 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali.</p> <p>La riduzione della presenza dei destinatari al di sotto del numero minimo complessivo e medio comporterà la decurtazione della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.</p>						
A/4 - DURATA DEL PROGETTO	Il periodo di realizzazione delle attività progettuali deve coincidere con il seguente anno scolastico:						
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">Anno scolastico</th> <th style="width: 50%;">Periodo di realizzazione delle attività progettuali</th> <th style="width: 25%;">Durata in ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">2021/2022</td> <td style="text-align: center;">Dalla data di avvio del progetto fino al 30/06/2022</td> <td style="text-align: center;">24-30 ore</td> </tr> </tbody> </table>	Anno scolastico	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore	2021/2022	Dalla data di avvio del progetto fino al 30/06/2022	24-30 ore
	Anno scolastico	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore				
2021/2022	Dalla data di avvio del progetto fino al 30/06/2022	24-30 ore					



A/5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso modalità educative di tipo laboratoriale e prevede l'apertura delle scuole al di fuori dell'orario in cui si svolge l'ordinaria attività didattica.

I Laboratori Didattici dovranno essere incentrati su uno o più dei seguenti ambiti tematici:

✦ **Laboratorio 1 – Ambito: Area Educazione Civica.** Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di promuovere la lotta al bullismo, l'educazione al rispetto, alla legalità, alla tolleranza, alla non discriminazione e ai valori costituzionali.

✦ **Laboratorio 2 – Ambito: Area Linguistica.** Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di ampliare le competenze linguistiche straniere progettando un percorso di apprendimento attraverso metodologie innovative, proponendo una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività. Dovrà trattarsi di lingue non insegnate nei programmi curriculari

✦ **Laboratorio 3 – Ambito: Area Arte e Creatività.** Sono previsti laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari, poesia e arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico e non, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica. L'obiettivo è quello di ampliare le conoscenze e le competenze in questo ambito, incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco.

✦ **Laboratorio 4 – Ambito: Area Management.** I laboratori simuleranno attraverso giochi di ruolo o altro, al fine di attivare percorsi di business model che stimolino la conoscenza dei processi produttivi e di management anche legati al territorio.

Le attività laboratoriali hanno una durata minima di 24 ore e massima di 30, e devono concludersi entro il 30 giugno 2022.

Tutte le attività dovranno essere libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dall'Autonomia scolastica.

PERSONALE DI SUPPORTO DA UTILIZZARE

L'Autonomia scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare per consentire lo svolgimento delle attività laboratoriali. All'Istituzione scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a garantire l'apertura della scuola. Essa pertanto potrà:

- ✦ disporre del personale già in ruolo, oltre il normale orario di lavoro, oppure
- ✦ contrattualizzare personale esterno aggiuntivo, con piena discrezionalità nella scelta della tipologia contrattuale da applicare.

In entrambi i casi, tale scelta non comporterà alcuna modifica dell'importo della sovvenzione prevista.

L'Autonomia scolastica dovrà altresì garantire l'assistenza, tra il personale di ruolo o tra quello in servizio nella scuola di uno (o più) **tutor d'aula** per laboratorio.

Il tutor d'aula svolge funzioni di assistenza nei confronti dei partecipanti ai laboratori (a titolo d'esempio: attività di assistenza didattica, compilazione dei registri, tenuta dell'aula con possibilità di momenti di docenza connessi all'attività laboratoriale, attività di coordinamento fra operatori esterni e studenti e fra operatori esterni e dirigenza scolastica, sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici).



<p>A/6- MODALITÀ DI ATTUAZIONE</p>	<p>La proposta progettuale consisterà nel selezionare, fra gli ambiti tematici di sopra indicati, quelli di proprio interesse (massimo due). L'Istituzione potrà allegare un progetto che descriva le motivazioni della scelta, prefiguri le modalità di svolgimento e ne delinei gli sviluppi: il progetto costituirà elemento di valutazione nei limiti descritti nell'allegato 1.</p> <p>Successivamente, la Regione, attraverso un'apposita manifestazione d'interesse rivolta ai soggetti attuatori, predisporrà un Catalogo contenente l'offerta di laboratori didattici organizzato secondo gli ambiti tematici di cui al punto precedente, e lo renderà disponibile sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it.</p> <p>L'abbinamento laboratorio/Istituzione scolastica avverrà in una seconda fase, a seguito della pubblicazione del Catalogo e secondo l'ordine della graduatoria stabilito secondo i criteri di valutazione di cui al successivo punto A/10. L'Istituzione scolastica individuerà, in ordine di priorità, i laboratori maggiormente rispondenti ai propri fabbisogni e obiettivi didattici, fino ad esaurimento della disponibilità dei laboratori in Catalogo.</p> <p>Le Istituzioni scolastiche potranno successivamente selezionare i laboratori sulla base del proprio progetto didattico: ciascuna Istituzione potrà scegliere un primo laboratorio sulla base della posizione in graduatoria, per poi accedere a una eventuale seconda scelta una volta che tutte le Istituzioni utilmente collocate in graduatoria avranno effettuato la propria.</p> <p>Nel caso in cui due o più Istituzioni scolastiche con lo stesso punteggio in graduatoria optassero per lo stesso laboratorio e non fosse possibile soddisfare tutte le richieste, per l'abbinamento Istituzione scolastica/laboratorio si procederà per sorteggio.</p>
<p>A/7 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>L' Istituzione scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare per consentire lo svolgimento delle attività laboratoriali. All' Istituzione scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a garantire l'apertura della scuola. Essa pertanto potrà:</p> <ul style="list-style-type: none">✦ disporre del personale già in ruolo, oltre il normale orario di lavoro, oppure✦ contrattualizzare personale esterno aggiuntivo, con piena discrezionalità nella scelta della tipologia contrattuale da applicare. <p>In entrambi i casi, tale scelta non comporterà alcuna modifica dell'importo della sovvenzione prevista.</p> <p>L' Istituzione scolastica dovrà altresì garantire, tra il personale di ruolo o tra quello in servizio nella scuola - per ciascun anno scolastico di riferimento - uno (o più) tutor d'aula per laboratorio.</p> <p>Il tutor d'aula dovrà essere presente per tutte le ore di realizzazione dell'attività laboratoriale; egli svolge funzioni di assistenza nei confronti dei partecipanti ai laboratori (a titolo d'esempio: attività di assistenza didattica, compilazione dei registri, tenuta dell'aula con possibilità di momenti di docenza connessi all'attività laboratoriale, attività di coordinamento fra operatori esterni e studenti e fra operatori esterni e dirigenza scolastica, sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici).</p>



A/8 - SOVVENZIONE

In conformità a quanto previsto all'articolo 8 dell'Avviso, la sovvenzione verrà calcolata sulla base di una combinazione di opzioni di semplificazione (UCS) e di rendicontazione a costi reali. Le attività rendicontate a UCS saranno pertanto finanziate sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti. Le spese rendicontate a costi reali saranno invece giustificate da documenti contabili quietanzati.

In particolare l'**UCS (in questo caso corrispondente a un'ora di laboratorio pari a € 100,00)** rappresenta la quota della sovvenzione finalizzata a contribuire ai costi che l'Istituzione scolastica dovrà sostenere per garantire la dotazione organizzativa di personale. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, essa potrà far fronte alle seguenti tipologie di spesa: spese per il personale docente coinvolto in attività di tutoraggio (tutor d'aula), spese per attività di direzione e coordinamento; spese per il personale ausiliare per l'apertura della scuola e la funzionalità degli spazi, etc.

In aggiunta all'importo calcolato utilizzando le UCS, la RAS provvederà a rimborsare alle Autonomie scolastiche beneficiarie le somme spese per l'acquisto di apposite strumentazioni a supporto delle attività laboratori **fino ad un importo massimo di € 1.200,00**. Per strumentazioni a supporto si intendono tutte quelle la cui assenza non consentirebbe la completa realizzazione delle attività laboratoriali. **La rendicontazione delle spese per l'acquisto delle strumentazioni dovrà avvenire a costi reali.**

Ciascuna delle attività relative ad una proposta progettuale, regolarmente realizzata e portata a termine, è rimborsabile con un contributo totale massimo pari a **€ 4.000,00**.

Il costo complessivo di una convenzione è esemplificato dalla seguente espressione algebrica:

$$(A \times B) + C$$

dove:

- ✦ A = UCS ora/laboratorio pari a € 100,00;
- ✦ B = numero di ore laboratoriali (30);
- ✦ C = Massimale acquisto attrezzature pari a € 1.000,00;

La sovvenzione massima, per ciascun laboratorio, sarà pertanto pari a € 4.000,00:

$$(\text{€ } 100,00 \times 30 \text{ ore}) + \text{€ } 1.000,00 = \text{€ } 4.000,00.$$

Il numero di ore laboratoriali può tuttavia essere ridotto fino a 24 (24 ore, pari a € 2.400,00) se si incrementa la quota della sovvenzione destinata all'acquisto delle attrezzature fino a € 1.600,00.

La riduzione della presenza dei destinatari al di sotto del numero minimo (15 studenti che abbiano usufruito di non meno del 60% delle ore progettuali previste) comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.

La realizzazione di un numero di ore laboratoriali inferiore a quello previsto dal progetto approvato comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.

Irregolarità nell'acquisto della strumentazione necessaria potranno comportare la decurtazione della sovvenzione che verrà stabilita, caso per caso, a seconda dell'irregolarità rilevata.



<p>A/9 - DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ</p>	<p>ATTIVITÀ LABORATORIALI (da 24 a 30 ORE) Il documento giustificativo della realizzazione delle attività è il Registro delle Attività Laboratoriali, da compilare con regolarità e continuità da parte del Tutor. In particolare il Registro è necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none">• verificare il numero e il nominativo degli studenti destinatari;• verificare le ore di frequenza di ciascuno studente destinatario;• verificare le ore svolte dal tutor e dall'Operatore esterno;• descrivere le attività svolte;• rilevare eventuali annotazioni. <p>STRUMENTAZIONI DI SUPPORTO I documenti giustificativi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">✦ dichiarazione del Dirigente scolastico attestante l'acquisto delle attrezzature, con la puntuale descrizione delle caratteristiche tecniche di ciascun bene acquistato nonché l'attestazione della sua coerenza e della sua necessaria propedeuticità alle esigenze dell'operazione sovvenzionata;✦ copia della fattura di acquisto di ciascun bene acquistato (prova della spesa);✦ documenti contabili che provino l'acquisto dei beni (provvedimenti di pagamento e liquidazione e mandati quietanzati) (prova del pagamento). <p>La spesa per le strumentazioni di supporto sarà dichiarata temporalmente ammissibile solo se l'Istituzione sarà in grado di dimostrare che i beni acquistati siano esistiti nella propria disponibilità prima della data di chiusura del progetto. La data di chiusura del progetto è indicata nella Relazione finale del Dirigente scolastico e non può in nessun caso essere successiva al 30 giugno 2022. Dovrà infine essere trasmessa una Relazione finale del Dirigente scolastico a chiusura delle attività.</p> <p>Tutti i documenti giustificativi devono essere trasmessi in modo corretto e completo, in quanto essi costituiscono l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata per le attività svolte e le relative verifiche senza preavviso e controlli in loco. I documenti saranno oggetto di verifica in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità.</p>
<p>A/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione sarà determinata attribuendo un punteggio massimo di 55 punti per ciascuna candidatura. Sono previste graduatorie distinte per ciascun ordine di studio.</p> <p>Le risorse saranno assegnate alle Istituzioni scolastiche beneficiarie seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle stesse.</p> <p>I criteri di selezione, gli indicatori di valutazione e i punteggi massimi di ciascuna proposta progettuale sono indicati nell'Allegato 1.</p>



SCHEDA 2 - LINEA ASCOLTOeSUPPORTO

B/1 - OBIETTIVI	Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti.		
B/2 - BENEFICIARI	<p>Istituzioni scolastiche della Sardegna aventi insegnamenti dei seguenti gradi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scuole primarie; ▪ scuole secondarie di primo grado; ▪ scuole secondarie di secondo grado. <p>Le Istituzioni scolastiche complesse (Istituti comprensivi e complessi) possono presentare più progetti solo se distinti per tipologia di scuola.</p>		
B/3 - DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studenti delle scuole primarie; ▪ studenti delle scuole secondarie di primo grado; ▪ studenti delle scuole secondarie di secondo grado. <p>Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 12 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali.</p>		
B/4 - DURATA DEL PROGETTO	Il periodo di realizzazione delle attività progettuali deve coincidere con il seguente anno scolastico:		
	Anno scolastico	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore
	2021/2022	Dalla data di avvio del progetto fino al 31/12/2022	240 ore



**B/5 - DESCRIZIONE
DELL'INTERVENTO**

La Linea ASCOLTOeSUPPORTO è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

Per la realizzazione delle azioni ci si avvarrà delle seguenti figure professionali:

- a) psicologi;
- b) pedagogisti;
- c) mediatori interculturali.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare:

- a) interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale;
- b) interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- c) attività di counselling psicologico, educativo e familiare;
- d) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima;
- e) azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative;
- f) attività di mediazione interculturale.

Le attività di supporto dei professionisti selezionati devono concludersi entro il 31 dicembre 2022.

Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dall'Istituzione scolastica.



B/6 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le attività dei professionisti dovranno prevedere una o più modalità di intervento, tra le quali:

- a) presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione (osservazione degli studenti e interazione con gli stessi);
- b) lavoro con gruppi di studenti;
- c) incontri con singoli studenti;
- d) incontri con i docenti;
- e) incontri con le famiglie;
- f) sportello di ascolto;
- g) altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi (da specificare).

Tutte le attività dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell'Istituzione scolastica.

Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano. In particolare, l'Istituzione scolastica definirà il calendario delle attività (date e orari) che il professionista dovrà accettare incondizionatamente. Eventuali modifiche di calendario dovranno essere preventivamente concordate con il Dirigente scolastico.

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere una durata complessiva di **240 ore**, di cui:

- a) **non meno del 90% delle ore** (vale a dire non meno di **216 ore**) dedicate all'attuazione delle aree di intervento elencate ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g) del presente articolo;
- b) **non più del 10% delle ore** (vale a dire non più di **24 ore**) di attività funzionali al progetto. Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc).

Per realizzare in maniera più efficiente ed efficace le attività, l'Istituzione scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola durante lo svolgimento delle attività progettuali nonché la gestione amministrativa, tecnica e di coordinamento con il professionista. All'Istituzione scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a i servizi richiesti.



**B/7 - MODALITÀ DI
INDIVIDUAZIONE
DEL PERSONALE**

Per la realizzazione delle attività progettuali si dovrà ricorrere a una, o più, delle seguenti tipologie di figure professionali:

- a) psicologo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
- b) pedagogista, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale in grado di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, nonché aspetti relazionali ed educativi;
- c) mediatore interculturale, con competenze linguistiche, formazione specifica ed esperienza professionale di mediazione.

Nella scelta dei professionisti, l'Istituzione scolastica potrà scegliere liberamente, per la suddivisione del monte ore complessivo, tra le figure professionali previste. Le scelte effettuate dovranno essere adeguatamente motivate e le argomentazioni saranno oggetto di valutazione

Le attività di psicologo, di pedagogista e di mediatore interculturale dovranno essere svolte da persone fisiche distinte. Non è consentito, pertanto, che un'Istituzione scolastica affidi più incarichi ad una stessa persona fisica.

I professionisti dovranno essere individuati dalle Istituzioni scolastiche attraverso una procedura di evidenza pubblica che preveda la pubblicazione di un Avviso ad evidenza pubblica per la selezione, per soli titoli, delle figure professionali di psicologo, di pedagogista e di mediatore interculturale.

L'Istituzione scolastica dovrà garantire tutti i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità, nonché le disposizioni antifrode previsti dalla normativa vigente per le procedure di selezione.

All'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa applicabile, è concessa piena discrezionalità nella definizione del compenso e della tipologia contrattuale da applicare al professionista selezionato. In virtù di tale discrezionalità, si precisa che non possono partecipare alla selezione i professionisti che siano coniugi, conviventi o legati da un grado di parentela/affinità sino al terzo grado nei confronti del Dirigente scolastico o del DSGA dell'Istituzione scolastica che bandisce la procedura di selezione.



**B/8 -
SOVVENZIONE**

In conformità a quanto previsto all'articolo 8 dell'Avviso, la sovvenzione verrà calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti.

Ciascuna delle attività relative ad una proposta progettuale, regolarmente realizzata e portata a termine, è rimborsabile con un contributo totale massimo pari a **€ 19.200,00** ed è ottenuta dalla seguente espressione algebrica:

$$A \times B$$

dove:

- A = UCS ora/progetto pari a € 80,00;
- B = numero di ore progettuali pari a 240 ore.

La sovvenzione massima, per ciascun progetto, sarà pertanto pari a € 19.200,00:

$$€ 80,00 \times 240 \text{ ore} = € 19.200,00$$

Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 15 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali (dalla data di inizio delle attività progettuali fino al 31 dicembre 2022).

La riduzione della presenza dei destinatari al di sotto del numero minimo comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.

La realizzazione di un numero di ore progettuali inferiore a quello previsto dall'Avviso comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.



<p>B/9 - DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ</p>	<p>ATTIVITÀ PROGETTUALI (240 ORE)</p> <p>Le ore effettivamente realizzate e le attività progettuali dovranno essere opportunamente giustificate mediante la documentazione appositamente predisposta:</p> <ul style="list-style-type: none">a) diario di bordo del professionista;b) relazione finale del Dirigente scolastico a chiusura delle attività;c) elenco dei destinatari (da caricare sul SIL in sede di rendicontazione fisico – procedurale, sia ad avvio sia a conclusione). <p>Tutti i documenti dovranno essere firmati dal Dirigente scolastico e, ove previsto, dal professionista. Non saranno ammessi documenti diversi dai modelli predisposti dalla RAS.</p> <p>L'attività svolta da ciascun professionista dovrà essere tracciata nell'apposito documento giustificativo: il Diario di Bordo.</p> <p>Il diario di bordo deve essere inteso come un documento, da compilare con regolarità e continuità da parte del professionista, finalizzato a registrare ciò che accade durante le attività progettuali sovvenzionate dal POR FSE 2014/2020. In particolare il diario di bordo è necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none">a) verificare il totale delle ore svolte da ciascun professionista;b) evidenziare le attività svolte e il numero di studenti coinvolti;c) registrare eventuali materiali utilizzati e annotazioni varie. <p>Per evidenti motivi di riservatezza e privacy, il diario di bordo riporta, per ogni giorno/ora di attività, il numero dei destinatari coinvolti e la descrizione generale delle attività svolte ma non deve riportare né i nominativi degli studenti destinatari, né la descrizione della patologia/disagio su cui il professionista interviene.</p> <p>È previsto un diario di bordo per ciascun professionista.</p> <p>Tutti i documenti giustificativi devono essere compilati in modo puntuale, corretto e completo, in quanto essi costituiscono l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata per le attività svolte e le relative verifiche senza preavviso e controlli in loco. I documenti saranno oggetto di verifica in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità.</p>
<p>B/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione sarà determinata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti per proposta progettuale con graduatoria unica. Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle stesse.</p> <p>Gli indicatori di valutazione e i punteggi massimi di ciascuna proposta progettuale sono determinati utilizzando gli indicatori previsti nell'Allegato 1.</p>

SCHEDA 3 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Autonoma della Sardegna (di seguito RAS), con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento per il tramite del Direttore Generale pro tempore, delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informano ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo PEC, riferimenti bancari e di pagamento, codice fiscale, documenti di identità ecc.), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui all'Avviso pubblico "(Si torna) Tutti a Scuola - Anno scolastico 2020/2021" (di seguito anche solo "Avviso").

I dati personali oggetto del trattamento sono sia quelli delle persone fisiche dipendenti, collaboratori o preposti a qualsiasi titolo dei soggetti beneficiari, sia i dati personali dei soggetti coinvolti nei progetti. Gli eventuali dati raccolti appartenenti alle "categorie particolari di dati personali", ossia quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" nonché i dati personali relativi a condanne penali saranno trattati nei limiti e secondo la disciplina, rispettivamente, di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- il trattamento è necessario per garantire l'adempimento di obblighi contrattuali;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento del presente Avviso;
- il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da una disposizione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 o della Autorità di Certificazione o della Autorità Audit.

Il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative alla predisposizione e stesura del presente Avviso, selezione dei Beneficiari, predisposizione e pubblicazione delle graduatorie, gestione, monitoraggio, controllo, rendicontazione, certificazione e valutazione delle operazioni previste dal presente Avviso.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento misto (cartaceo, elettronico e/o automatizzato) e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società responsabile del trattamento.

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario alle finalità di cui sopra e comunque non oltre quanto previsto dal Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni (seconda fase 2005 – 2007). In particolare, ai sensi del Titolo 17 "Istruzione, Formazione e Lavoro", paragrafo "Funzioni Comuni", "la documentazione prodotta nell'esercizio delle funzioni volte all'erogazione di agevolazioni, contributi e servizi ai soggetti di settore, relativa all'indicazione di criteri di assegnazione/erogazione, i piani di riparto, i bandi, le graduatorie dei beneficiari, i registri si conservano illimitatamente.

I progetti innovativi e di particolare rilievo si conservano illimitatamente.

Le richieste, la modulistica, la documentazione a corredo e quella contabile si conservano 10 anni dal saldo del contributo, salvo particolari vincoli indicati dalla normativa in materia.

La documentazione per i finanziamenti gestiti da un soggetto terzo relativa alla costituzione e alla regolamentazione del rapporto tra le parti e alle valutazioni finali si conserva illimitatamente.

La documentazione riguardante la rendicontazione contabile si conserva 10 anni dall'approvazione.

Per i contributi relativi ad interventi e finanziamenti comunitari il termine di conservazione di cui sopra è elevato a 15 anni, fatti salvi i diversi tempi indicati dai regolamenti comunitari.

La documentazione di carattere contingente, interlocutorio ed occasionale si conserva 5 anni.

La documentazione prodotta nell'ambito delle funzioni di monitoraggio, valutazione e di controllo (ad esempio, verifica di effettivo e regolare svolgimento dei corsi, rilevazione sulla dispersione scolastica) quale verbali, relazioni finali e risultati di verifiche e ispezioni, si conserva illimitatamente.

La documentazione relativa ai controlli e alle verifiche di routine, di carattere istruttorio e la modulistica connessa si conserva 5 anni".

È in capo al Beneficiario l'onere di mettere a disposizione degli interessati terzi, i cui dati sono raccolti per le finalità connesse al presente Avviso, la presente informativa.

È in capo al Beneficiario l'obbligo di inserire nella propria Informativa il trasferimento dei dati alla RAS per le finalità di rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dall'Avviso.

I documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

La violazione degli obblighi può comportare l'applicazione di penali alla sovvenzione erogata dalla RAS.

4. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare, nonché a esperti valutatori esterni, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema o di eventuali Responsabili esterni del trattamento.

5. Trasmissione e comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati forniti ad altre partizioni organizzative, Enti ed Agenzie del Sistema Regione per il perseguimento delle finalità istituzionali e a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali (ad esempio: Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, Enti ministeriali e Autorità competenti, regioni, province, comuni, e loro partizioni amministrative, Commissioni tributarie regionali e provinciali, organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura ecc.) che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e per le disposizioni e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.

Alcuni dati forniti saranno infine oggetto di pubblicazione sul portale unico nazionale per la pubblicazione di dati e informazioni sulle operazioni e sui Beneficiari dei progetti cofinanziati dai Fondi SIE in base all'Accordo di Partenariato (cfr. paragrafo 4.2 dell'Accordo), così come previsto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 (Portale OpenCoesione).

È obbligo per il Beneficiario dell'Avviso erogare idonea Informativa in relazione al Trattamento di cui è Titolare.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

8. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere senza ingiustificato ritardo:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

9. Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata A/R indirizzata a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche scolastiche, Viale Trieste, 186, Cagliari;
- una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;

10. Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale *pro tempore*, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23 maggio 2018, indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, telefono: 070/6064941.

I contatti del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, sono i seguenti: rpd@regione.sardegna.it, PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 0706065735.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 05/07/2006 "relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999";
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999";
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08/12/2006 "modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- Legge 15 dicembre 1999, n. 482, "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
- Legge 13 luglio 2015, n. 107- "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 10096 del 17.12.2014 che approva il PO SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea nr. C(2018)6273 del 21.9.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Sardegna FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI 2014IT05SFOP021

- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Nota EGESIF_14-0021-00 16.06.2014 della Commissione Europea, Fondi strutturali e di investimento europei. Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi. Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo 13 gennaio 2016, n. 16 Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione:
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
- Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del Testo Unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- DPR 196/2008: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. 294 del 17.12.2008;
- DPR 22/2018: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", pubblicato in G.U. 71 del 26.03.2018
- Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della Legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/13 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (Legge di Stabilità 2016);
- Legge Regionale 3 luglio 2018, n. 22, Disciplina della politica linguistica regionale;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna "Accordo di collaborazione nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)" – Rif. Atti del Ministro MIUR nr. 38 del 10/04/2018;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna per "la realizzazione del Progetto "Tutti a Iscol@" - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
- Circolare MIUR n. AOODGAI/1636 in data 11.03.2009;

- Modello di massimario di scarto Giunte regionali (Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni - seconda fase 2005 – 2007);
- Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FSE 2014/2020 approvato con Determinazione dell'AdG del POR FSE 2014/2020 nr. 0043060/5735 del 23.12.2016;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26.05.2016;
- DGR n. 41/3 del 21 ottobre 2014 “Programma Regionale di Sviluppo 2014 – 2019”
- DGR n. 24/10 del 19 maggio 2015 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università;
- DGR 12/21 del 27 marzo 2015 “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- DGR 49/8 del 06 ottobre 2015 “Progetto “Tutti a Iscol@”. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno scolastico 2015/2016”;
- DGR 62/17 del 9 dicembre 2015 Programma Iscol@. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscol@" e "Azioni pilota innovative”;
- DGR n. 53/24 del 29.10.2018, Piano di Rafforzamento Amministrativo - PRA II Fase della Regione Sardegna relativo ai programmi operativi regionali FESR e FSE 2014/2020;
- DGR n. 47/14 del 29.9.2015 – “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria;
- DGR n. 43/28 del 19 luglio 2016 – “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”;
- DGR n. 23/18 del 9 maggio 2017– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;
- DGR n. 64/26 del 2 dicem.12.2016 – “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;
- DGR n. 52/8 del 22.11.2017– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 23/18 del 9.5.2017”;
- DGR n. 21/25 del 24.04.2018– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016”;
- DGR n. 30/13 del 12.06.2018 – “Programma “Tutti a Iscol@” AA.SS. 2018/2019 e 2019/2020 – POR FSE 2014 /2020 – Programmazione Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line” e Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”;
- DGR n. 40/1 del 1.08.2018 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016”;
- DGR n. 38/18 del 26.09.2019 – “POR FSE 2014/2020 – Programma di intervento per “Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, Inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC” (Azione 10.3.1)”;
- DGR n. 41/6 del 7 settembre 2017 – “Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativa a: Iscrizioni e variazioni PO FSE 2014/2020”;
- DGR n. 23/10 del 29.04.2020- “Preso d'atto dei contenuti dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 luglio 2019 in materia di fad/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19 – (20/51/CR8/C9). Linee di indirizzo per l'attuazione in Sardegna”;
- DGR n. 34/16 del 07.07.2020 “Piano di politica linguistica regionale. L.R. n. 22/2018 concernente “Disciplina della politica linguistica regionale”, art. 5. Approvazione preliminare”

- DGR N. 41/25 del 7.08.2020– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a seguito dell'emergenza COVID-19”;
- DGR n. 44/35 del 04.09.2020, “LR 22/2018, Disciplina della politica linguistica regionale. Art. 16: approvazione Linee Guida predisposte dall'Obreteria pro s'imparu de su sardu, Art. 17: programmazione dell'insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche in orario curriculare, Art. 19: programmazione dei Laboratori didattici extracurricolari in lingua sarda”;
- DGR n. 47/64 del 24/09/2020 – Programma per la lotta alla dispersione scolastica Anno scolastico 2020/2021 – POR FSE 2014/2020 – Programmazione Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line” e Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”;
- Determinazione n. 26844/2559 del 12.06.2018 dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE, avente ad oggetto Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;
- Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Autonoma della Sardegna firmato il 06/06/2018 per “la realizzazione del Progetto “Tutti a Iscol@” - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 della CE “Fondi strutturali e di investimento europei - Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi - Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”
- Determinazione n. 181/4083 del 25.05.2018, “Rischio di frode nell'ambito del POR Sardegna FSE 2014-2020. Approvazione del Piano d'Azione Servizio Politiche scolastiche”;
- Determinazione N. 43060/5735 del 23.12.2016 – “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE - 2014/2020 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020”;
- Determinazione nr. 13864/1137 del 19/4/2017 “Piano dei Controlli e relative modalità operative prot 24087 del 28/6/2017;
- Determinazione nr 277/5821 del 25/05/2018 - “Sovvenzioni a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il Finanziamento del Meccanismo Premiale Collegato agli Obiettivi di Servizio, sul Piano di Azione Coesione per il Miglioramento dei Servizi Pubblici Collettivi al Sud e sui fondi della “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Approvazione “Avviso pubblico rivolto a tutte le autonomie scolastiche statali finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla gestione dell'Avviso Tutti a Iscol@ - Scuole Polo Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2018/2019 e 2019/2020”;
- Determinazione nr. 6500/314 del 20/06/2018 avente ad oggetto "Avviso Tutti a Iscol@ - Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 – Sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014/2020 – Azione 10.1.1 e 10.2.2 e sul Piano di Azione e Coesione per il Miglioramento dei Servizi Pubblici Collettivi al Sud (FSC) – Estensione agli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 delle note metodologiche per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS) già approvate per l'anno scolastico 2017/2018".
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE n. 806 del 26.03.2020 recante: “Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Disposizioni urgenti per le operazioni finanziate dal Programma Operativo Regionale FSE Sardegna di cui alla decisione comunitaria numero C(2018) 6273 del 21/09/2018”;
- Determinazione nr. 533/11758 del 06/10/2020 avente ad oggetto "Avviso (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA - Anno scolastico 2020/2021 – Sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014/2020 –

Azione 10.1.1 e 10.2.2 – Estensione all'anno scolastico 2020/2021 delle note metodologiche per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS) già approvate per l'anno scolastico 2017/2018”;

- Circolari della AdG del POR Sardegna dalla n. 0 alla n. 15;
- Determinazione nr. 622/13184 del 04/11/2020 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc” - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”. Legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 Disciplina della politica linguistica regionale. Approvazione dell'Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2020/2021 e dei relativi Allegati”.
- Determinazione nr. 686/14278 del 20/11/2020 avente ad oggetto " POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc” - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”. Legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 Disciplina della politica linguistica regionale. Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2020/2021. Modifica dei termini di disponibilità della piattaforma SIL e proroga della scadenza per l'inoltro dei Dossier di Candidatura (DDC)”;
- Determinazione nr. 759/15601 del 10/12/2020 avente ad oggetto " POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc” - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”. Legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 Disciplina della politica linguistica regionale. Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2020/2021. Ulteriore modifica dei termini di disponibilità della piattaforma SIL e proroga della scadenza per l'inoltro dei Dossier di Candidatura (DDC)”.
- Legge regionale 27 ottobre 2021, n. 17, art. 7 comma 29: “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”.

Ogni modifica regolamentare e normativa che l'Unione Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

ALLEGATO 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Tabella 1 - LINEA LABORATORI

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è calcolato utilizzando i seguenti indicatori:

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio
Disagio	EV1	Percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva	Quantitativo	Maggiore del 10%	10
				Maggiore del 5% e fino al 10%	7
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	4
				0%	0
	EV2	Percentuale di studenti con cittadinanza straniera	Quantitativo	Maggiore del 10%	15
				Maggiore del 5% e fino al 10%	10
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	5
				0%	0
Bisogni educativi	EV3	Percentuale di studenti con disabilità e/o con DSA	Quantitativo	Maggiore del 10%	25
				Maggiore del 5% e fino al 10%	15
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	7
				0%	0
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO					50

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi relativi a tutti i criteri di valutazione.

Il punteggio così ottenuto potrà essere incrementato fino al 10% a seguito dell'eventuale valutazione da parte della Commissione della presentazione facoltativa di cui al punto A/6 della scheda 1. La Commissione utilizzerà i punti percentuali quale scala di valutazione da 1 a 10. Il punteggio massimo possibile diviene quindi 55.

Legenda indicatori:

$$EV1 = \frac{\text{numero studenti non ammessi alla classe successiva}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

$$EV2 = \frac{\text{numero studenti con cittadinanza straniera}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

$$EV3 = \frac{\text{numero studenti con disabilità e/o con DSA}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

Per l'indicatore EV1 l'anno scolastico di riferimento è il 2020/2021, sia per il numeratore sia per denominatore.

Per gli indicatori EV2 ed EV3 l'anno scolastico di riferimento è il 2021/2022, sia per il numeratore sia per denominatore.

I dati sono autocertificati dalle Istituzioni scolastiche. La RAS effettuerà delle verifiche di veridicità sulle dichiarazioni presentate che potranno essere a campione o sull'intero universo.

Tabella 2 - LINEA ASCOLTOeSUPPORTO – TUTTI I GRADI DI SCUOLA

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è calcolato utilizzando i seguenti indicatori in conformità con le disposizioni previste dai Criteri di Selezione delle Operazioni del POR FSE 2014/2020:

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio Massimo
Disagio	EV1	Percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva	Quantitativo	Maggiore del 10%	10
				Maggiore del 5% e fino al 10%	7
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	4
				0%	0
	EV2	Percentuale di studenti con cittadinanza straniera	Quantitativo	Maggiore del 10%	15
				Maggiore del 5% e fino al 10%	10
Maggiore dello 0% e fino al 5%				5	
0%	0				
Bisogni educativi	EV3	Percentuale di studenti con disabilità e/o con DSA	Quantitativo	Maggiore del 10%	25
				Maggiore del 5% e fino al 10%	15
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	7
				0%	0
Contesto	EV4	Analisi di contesto	Qualitativo	---	25
Qualità progettuale	EV5	Adeguatezza dei contenuti e articolazione del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, obiettivi e finalità del progetto	Qualitativo	---	5
Innovazione	EV6	Elementi di innovatività con riferimento all'approccio metodologico della proposta progettuale e previsione di soluzioni alternative che permettano la realizzazione dell'intervento in condizioni di emergenza e di chiusura delle scuole	Qualitativo	---	5

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio Massimo
Efficacia, Sostenibilità, Trasferibilità	EV7	Miglioramento della condizione culturale e di formazione dei destinatari, Tempistica di realizzazione (raggiungimento dei risultati in tempi brevi) Trasferibilità dell'esperienza in altri contesti	Qualitativo	---	5
Risorse Umane, strumentali e Logistiche	EV8	Adeguatezza delle Risorse Umane, Adeguatezza delle Risorse logistiche e strumentali	Qualitativo	---	5
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO					100

Legenda indicatori:

$$EV1 = \frac{\text{numero studenti non ammessi alla classe successiva}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

$$EV2 = \frac{\text{numero studenti con cittadinanza straniera}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

$$EV3 = \frac{\text{numero studenti con disabilità e/o con DSA}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

Per l'indicatore EV1 l'anno scolastico di riferimento è il 2020/2021, sia per il numeratore sia per denominatore.

Per gli indicatori EV2 ed EV3 l'anno scolastico di riferimento è il 2021/2022, sia per il numeratore sia per denominatore.

I dati sono autocertificati dalle Istituzioni scolastiche. La RAS effettuerà delle verifiche di veridicità sulle dichiarazioni presentate che potranno essere a campione o sull'intero universo.

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi relativi a tutti i criteri di valutazione.

ALLEGATO 2 - DECURTAZIONI

	Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della Sovvenzione
A	Riduzione del numero degli studenti destinatari del progetto rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso	Nel caso in cui il numero degli studenti coinvolti nell'intervento sia inferiore al numero minimo previsto, viene applicata la decurtazione proporzionale della sovvenzione. Numero minimo degli studenti per Linea Linea LABORATORI: 15 studenti; Linea ASCOLTOeSUPPORTO: 17 studenti.
B	Mancato completamento delle ore progettuali previste dal progetto	Decurtazione proporzionale della sovvenzione.
C	Non corretta compilazione dei documenti giustificativi che impediscono la quantificazione della sovvenzione (Registri, Timesheet, Diari di Bordo, Relazioni)	Decurtazione del 100% dell'UCS oraria
D	Assenza delle firme del Dirigente scolastico e del personale coinvolto nel progetto, laddove previste nei documenti giustificativi (Registri, Timesheet, Diari di Bordo, Relazioni)	Decurtazione proporzionale delle ore documentate nella pagina del documento non firmato
E	Errori formali di compilazione dei documenti giustificativi che non impattano sulla quantificazione della sovvenzione (Registri, Timesheet, Diari di Bordo, Relazioni, ...)	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
F	Violazione della normativa in materia di informazione e/o pubblicità dell'intervento	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
G	Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
H	Mancata trasmissione dei dati necessari alla valutazione dell'intervento	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
I	Gravi violazioni della normativa inerente alla gestione delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
L	Realizzazione dell'operazione con modalità difformi rispetto a quanto approvato dalla RAS	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.

	Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della Sovvenzione
M	Irregolarità tali da pregiudicare l'efficacia dell'intervento	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
N	Mancato rispetto dei termini di conclusione delle attività previsti dall'avviso di riferimento, dal progetto o da altri eventuali disposizioni (incluse eventuali proroghe concesse).	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
O	Assenza delle attività durante lo svolgimento delle verifiche in loco senza preavviso, senza preventiva comunicazione della modifica al calendario delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata
P	Utilizzo di documenti giustificativi (registri, timesheet, diari di bordo, etc.) non conformi a quanto previsto dall'Avviso (ad esempio assenza di vidimazione, in caso di registri cartacei)	Revoca della sovvenzione.
Q	Manomissione o falsificazione dei documenti di progetto	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
R	Mancata realizzazione dell'attività sovvenzionata accertata dalla RAS	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
T	Accertamento di dati non veritieri resi su autodichiarazioni ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
U	Rifiuto di sottoporsi ai controlli	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
V	Imputazione non veritiera dei dati relativi al progetto sovvenzionato nei sistemi di monitoraggio e rendicontazione	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
W	Mancata implementazione o imputazione non veritiera, alle scadenze previste, dei dati necessari alla valutazione del progetto sovvenzionato	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
X	Sostituzione del personale coinvolto nel progetto senza preventiva autorizzazione di variazione alla RAS	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%

1.3.3 Disciplina delle decurtazioni e delle revoche. Informazioni aggiuntive

Adeguate giustificazioni e controdeduzioni presentate da parte dell'Istituzione scolastica, a conclusione delle attività di verifica amministrativa e/o di controllo, potranno consentire un riesame delle decurtazioni al fine sia della loro riduzione, sia dell'annullamento delle eventuali revoche.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la RAS procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore dell'Istituzione scolastica.

Il recupero delle somme può avvenire attraverso compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso, con eventuale richiesta di interessi in caso di recupero a seguito di irregolarità.

In caso di inadempimenti multipli la RAS si riserva di applicare una combinazione di decurtazioni.

La RAS si riserva di esaminare eventuali ulteriori inadempimenti non esplicitamente individuati nella precedente tabella che potranno essere oggetto di decurtazione della sovvenzione.

1.3.4 Sospensione cautelativa dell'erogazione della sovvenzione

Qualora nei confronti dell'Istituzione scolastica emergano gravi indizi di irregolarità, la RAS si riserva la possibilità di sospendere cautelativamente l'erogazione della sovvenzione. Gli indizi di irregolarità possono derivare da accertamenti effettuati dalla stessa RAS nello svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio e controllo oppure da ulteriori organi di controllo abilitati.

Il provvedimento di sospensione comporta l'interruzione dei pagamenti nei confronti dell'Istituzione scolastica. Il provvedimento ha efficacia fino al completo accertamento della sussistenza o meno dei predetti indizi di irregolarità.

Nell'ipotesi in cui l'irregolarità sia accertata, la RAS procederà alla revoca totale o parziale della sovvenzione autorizzata.

Le fattispecie più gravi possono comportare la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.